



150 tra professionisti e allievi insieme all'11° meeting annuale del Gruppo d'Amico

A Gaeta la società leader nello shipping ha organizzato il consueto incontro che, per la prima volta, ha visto assieme vecchie e nuove leve, oltre a contributi dai rappresentanti di Chevron, Shell e Guardia Costiera

Gaeta, 29 ottobre 2015 - Il **Gruppo d'Amico**, società leader nel trasporto marittimo, ha organizzato a **Gaeta**, all'interno degli spazi della **Fondazione G. Caboto**, nel Palazzo della Cultura recentemente inaugurato, l'**11° meeting annuale con la partecipazione di circa 150 persone tra ufficiali e personale di terra.**

L'incontro viene organizzato annualmente per approfondire alcune tematiche legate al settore dello **shipping** e alle **attività aziendali**. Quest'anno, per la prima volta, ai **Comandanti e Direttori di Macchina** si sono aggiunti anche i **giovani ufficiali** e gli **allievi** che stanno perfezionando la propria formazione proprio grazie alla Fondazione G. Caboto, di cui il Gruppo d'Amico è il principale sostenitore. Il loro incontro con il personale di terra proveniente dagli uffici di Roma, Genova, Montecarlo, Londra, Dublino, Stamford e Singapore costituisce una **preziosa opportunità di conoscenza e di scambio** in cui far crescere la cultura e il senso di appartenenza aziendale.

Nel corso della **tre giorni di lavori**, che ha avuto come filo conduttore il tema della **"Compliance"**, esperti internazionali del settore si sono alternati con i manager dell'azienda per discutere e sottolineare l'importanza della **conformità ad un quadro di regolamentazione nazionale e internazionale** che disciplina in maniera sempre più stringente il comparto marittimo.

Durante il meeting un ufficiale della Guardia Costiera Italiana ha illustrato le implicazioni delle normative internazionali attraverso il quadro del **regime delle ispezioni di Port State Control**. Mentre un rappresentante della **Chevron** ha presentato i **requisiti delle Oil Major nel settore cisterniero** con le sempre più rigide ispezioni *vetting* volte a definire l'idoneità di una nave e di una compagnia al trasporto dei propri carichi.

Uno spazio particolare è stato inoltre riservato al **rispetto della convenzione internazionale MARPOL sull'inquinamento marino** e alle **legislazioni ambientali** in vigore negli Stati Uniti, grazie al contributo di esperti avvocati americani. Non è mancato infine un riferimento ad aspetti di carattere tecnico con rappresentanti della **Shell** che hanno interagito con i manager della società.

*"La sostenibilità ambientale e il rispetto dei più elevati standard in materia di sicurezza - dichiara **Paolo d'Amico, Presidente del Gruppo d'Amico** - sono principi che guidano da sempre la nostra società. Il nostro piano di investimenti su navi ecologiche va in questa direzione, anticipando di dieci anni le normative internazionali del settore. Attraverso questo incontro puntiamo a favorire una virtuosa contaminazione tra i membri della nostra flotta, esperti e*

manager di primo livello”.

La manifestazione di quest’anno ha voluto anche essere una testimonianza del forte impegno dell’azienda per **riportare in auge la tradizione marinara della città di Gaeta**, scelta non a caso come sede dell’evento per ospitare tutto il personale navigante e coloro che ogni giorno ne supportano il lavoro dagli uffici di tutto il mondo. Un’ **occasione di visibilità e marketing territoriale** che dà impulso all’economia cittadina, grazie al coinvolgimento di diverse strutture ricettive locali.

*“Abbiamo fortemente voluto creare un punto di incontro tra le nuove leve e i nostri professionisti dello shipping in un edificio, il Palazzo della Cultura appena inaugurato, che - secondo **Cesare d’Amico, Amministratore Delegato del Gruppo d’Amico** - rappresenta il luogo della formazione e dello sviluppo delle future generazioni che saranno coinvolte nel settore marittimo, nel quale la nostra società continuerà ad investire anche nei prossimi anni”.*

La **diffusione e la conoscenza dei valori legati alla sostenibilità, alla sicurezza e alla Compliance**, che rappresentano un fattore culturale prima ancora che operativo, sono per il Gruppo d’Amico un **elemento distintivo** per rispondere attivamente ai cambiamenti del settore e affermarsi come azienda leader in un mercato sempre più complesso e regolamentato.